

*Coro.* Si Zaira il Ciel ti brama,  
e vieni pur non paventar.  
*Zaira.* Ah si corra, il Ciel ti chiama,  
d'ogni affetto a trionfar.

*Violin-Concert*, comp. und gespielt von Hrn. *Matthaei*.

*Recitativ* und *Duett* von Mayer, gesungen von Demois. *Campagnoli* und Herrn *Ceccarelli*.

*Ginevra.* Che dici tu?

*Ariodan.* Cielo che dissi! Ah quasi  
mi tradisce il trasporto. Essa m'incanta;  
ne sò come piu lei  
mi sforza a prestar fe a gli occhi miei.

*Ginevra.* Guerrier ch'hai tu? Còtanto  
perchè frà te ragioni, e quali sguardi  
vibri dalla visiera?  
perchè smanioso tanto si t'aggiri?  
perchè celarmi vuoi fin che sospiri?  
Parla.

*Ario.* Non più; mi lascia.

*Gin.* Lasciarti?

*Ario.* Sì. Non sai  
Quanto la tua presenza è a me funesta.

*Gin.* Come? Che dici... oimè! Senti... t'arresta  
qual larva lusinghiera! Ah se dall'ombre  
tornassero gli estinti...  
quelle smanie... quei detti... oh mio Guerriero,  
misero forse sei come son io?

*Ario.* Lo son.

*Gin.* Perché?

*Ario.* Non sai...

*Gin.* Spiegati.

*Ario.* Addio.

*Gin.* Per pietà deh! non lasciarmi  
calma, oh Dio, la pena mia,  
scopri a me quel volto in pria,  
e poi vanne a trionfar.

*Ario.* Questo volto non vedrai  
se non cado al suolo estinto,